



LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'ANIMALE
SEZIONE DI OLBIA
RIFUGIO I FRATELLI MINORI
LOCALITA' COLCO' – 07026 OLBIA (SS)
TEL. 333 43 12 878 – fax 078967281
C/C Postale N. 12304697
E- mail: lidaolbia@tiscali.it www.lidaolbia.it

Cortese att.ne Dott.ssa Onorevole Francesca Martini
e.pc Dott.ssa Matassa
Dott.ssa Ferri

La Lida di Olbia attaccata dall'Ordine dei Veterinari della Provincia di Sassari

Mi rivolgo a Voi con la speranza che possiate contrastare in modo determinante cio' che sta accadendo oggi, alla nostra associazione Lida Sezione di Olbia, avversata in modo molto spiacevole, dall' Ordine dei Veterinari della Provincia di Sassari. Questi i fatti scatenanti la guerra che ci viene condotta:

dopo un lungo lavoro di pressione da parte delle associazioni animaliste, il 3 dicembre 2008 l'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, ha deliberato il finanziamento di un piano straordinario, dotato di 1 milione di euro, per ridimensionare il fenomeno del randagismo, favorire le adozioni e un corretto rapporto uomo-animale, con tutte le implicazioni che ne conseguono .

La delibera stabilisce di attribuire questi fondi alle associazioni, sfidando le reazioni di chi vedeva in queste risorse, un'ulteriore possibilità per alimentare il business del randagismo.

Il progetto è stato rifinanziato nel 2009 e lo sarà anche nel 2010.

Parliamo quindi di una dotazione totale di 3 milioni di euro...

vedi il link

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s= 1&v= 9&c= 64&c1= 336&idscheda= 288711>

La Regione ha ritenuto quindi necessario introdurre un programma straordinario di prevenzione del randagismo, da attuare in collaborazione con i Comuni e le associazioni di volontariato (singoli o associati), mediante lo strumento più efficace, la sterilizzazione (in particolare delle femmine) di circa 5.000 cagne all'anno, di cui circa 2.000 di proprietà.

I cani randagi, una volta sterilizzati, potranno essere ricoverati nei canili oppure, dopo la sterilizzazione e i trattamenti sanitari ritenuti opportuni dal servizio veterinario, reintrodotti nell'ambiente dal quale sono stati prelevati.

Nella campagna di sterilizzazione la nostra associazione ha ricevuto euro 9.000,00 per la sterilizzazione dei randagi ed euro 8.000,00 per la sterilizzazione dei cani di proprietà erogati nell'ambito del progetto " AMICO CANE", in sinergia con il Comune di Olbia che offre ai proprietari dei cani, la sterilizzazione completamente gratuita, proprio per sradicare il grave problema che tanto ci affligge..

La Lida di Olbia, che per anni si è battuta in prima linea affinché qualcosa fosse fatto per i poveri randagi, oggi si trova a leggere un' articolo che vi alleghiamo, in cui l'Ordine dei Veterinari di Sassari ritiene **DOVEROSO** accusarci di aver portato avanti la campagna di sterilizzazione solo ed esclusivamente con una clinica.



LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'ANIMALE
SEZIONE DI OLBIA
RIFUGIO I FRATELLI MINORI
LOCALITA' COLCO' – 07026 OLBIA (SS)
TEL. 333 43 12 878 – fax 078967281
C/C Postale N. 12304697
E- mail: lidaolbia@tiscali.it www.lidaolbia.it

Tutto questo non risponde al vero, in quanto la nostra associazione a suo tempo, aveva contattato quattro strutture ritenute idonee ad effettuare l'intervento di Ovaristerectomia nelle cagne con anestesia gassosa.

Nel rivolgersi a tale cliniche, la nostra associazione aveva chiesto un prezzo particolare trattandosi di una campagna straordinaria per combattere un gravissimo fenomeno di cui la nostra bellissima Regione Sardegna primeggia.

I veterinari contattati ben conoscono il nostro grave problema, che ci regala ogni giorno intere cucciolate, che troviamo abbandonate davanti al nostro rifugio " I Fratelli Minori."

Orbene, saputo di tutto questo l'Ordine già a Gennaio indirizzò una lettera a tutti i loro iscritti invitandoli a praticare un tariffario nella campagna di sterilizzazione :

euro 210,00 per Ovaristerectomia in anestesia gassosa;

euro 180,00 per Ovaristerectomia nella cagna con anestesia iniettabile.

Ribadendo che qualsiasi convenzione stipulata da medici veterinari liberi professionisti con Comuni e/o associazioni di volontariato che prevede tariffe inferiori a quelle sopra indicate, è da considerarsi in violazione dei doveri deontologici e che, pertanto , comporta l'apertura di procedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti.

Naturalmente noi abbiamo scelto la clinica che a parità di garanzia ci offriva un miglior trattamento.

Preciso che mai nessuno avrebbe sterilizzato ad un contributo di 100,00 euro, per cui il proprietario avrebbe poi dovuto aggiungere una cifra di euro 110,00 per raggiungere il tariffario imposto dall'Ordine .

A questo punto noi ci rivolgiamo a Lei affinché possa prendere degli opportuni provvedimenti del caso o nei nostri confronti, ree per avere commesso il "peccato" di offrire gratuitamente un servizio alla cittadinanza e coinvolgendo la clinica che ci ha praticato un prezzo " politico" per risolvere un problema così dilagante come le nascite di tante cucciolate indesiderate oppure nei confronti dell'Ordine dei veterinari di Sassari che impone tariffe inaccessibili ai più, che non faranno altro che far desistere coloro che non dispongono mezzi per procedere alla sterilizzazione tanto auspicata, accrescendo di fatto un problema di così vaste dimensioni. Come è il randagismo dalle nostre parti, senza alcuna speranza di risolverlo.

Grazie per l'attenzione

Cordialmente